

RELAZIONE INERENTE L'AZIONE DI INFORMAZIONE E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Unione n. 86 in data 29 settembre 2017, l'Unione Valdera ha dato avvio al procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), un documento di valenza strategica generale, orientato al lungo periodo, secondo le prescrizioni dell'art. 17 della legge regionale toscana 65/2014. In precedenza, tramite la deliberazione 47/2017, la Giunta aveva proceduto alla nomina del Dr. Giovanni Forte, Dirigente dell'Area Affari generali dell'Unione Valdera, quale garante dell'informazione e della partecipazione per il processo di formazione, adozione ed approvazione del PSI.

Le funzioni del garante sono disciplinate dal recente DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalle successive linee guida emanate e ad esse ci si è attenuti nello svolgimento delle attività programmate.

IL PIANO ADOTTATO E IL SUO SVILUPPO TEMPORALE

La deliberazione di Giunta Unione n. 59 datata 25 maggio 2018 ha operato l'integrazione della documentazione a corredo dell'avvio del procedimento, approvando contestualmente il Piano per l'informazione e la partecipazione della cittadinanza alla formazione del PSI predisposto dal garante, allegato alla presente relazione sotto la lettera A.

Il Piano era corredato di un cronoprogramma delle azioni previste, che è stato rispettato nel suo termine finale previsto, mentre le attività di fase sono state sviluppate con un ritardo di 2-3 mesi rispetto ai tempi programmati.

L'INFORMAZIONE AI CITTADINI

I contenuti disponibili sul sito

Lo strumento saliente dell'azione di informazione è stata la pagina appositamente istituita sul sito web dell'Unione Valdera, intitolata al Garante dell'Informazione e Partecipazione. La pagina è articolata in sottosezioni, a cui è ancora possibile accedere selezionando la voce che interessa (di fatto un link alla sottosezione); le sottosezioni sono:

- Chi è il garante per l'informazione e la partecipazione e quali sono i suoi compiti
- Il procedimento amministrativo di formazione del piano
- I documenti del piano
- Organismi coinvolti nel procedimento
- Rassegna stampa e news inerenti il Piano e il suo sviluppo
- Questionario sul Piano Strutturale Intercomunale (questa sezione è stata attiva limitatamente al periodo in cui è rimasta aperta la consultazione)

La pagina riporta anche l'indirizzo mail specifico del garante (garante_piano_valdera@unione.valdera.pi.it), a cui le persone potevano scrivere per richiedere informazioni o chiarire dubbi relativamente al procedimento di formazione del PSI. Non sono comunque arrivate comunicazioni attraverso tale canale.

I comunicati stampa

Riportiamo di seguito il collegamento agli articoli inerenti il PSI della Valdera apparsi sulle testate on line locali durante le varie fasi del percorso di formazione del Piano, particolarmente sul quotidiano on line maggiormente diffuso nella nostra area territoriale

(Quinewsvaldera). Molti articoli sono stati costruiti a partire da comunicati dell'Unione Valdera, che annunciavano gli incontri pubblici previsti nelle settimane successive.

<https://www.quinewsvaldera.it/unione-valdera-piano-strutturale-tutti-possono-contribuire-questionario-online-bientina-pontedera-buti-casciana-terme-lari-calcinaia-capannoli-palaia.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/unione-valdera-piano-strutturale-tutti-possono-contribuire-questionario-online-bientina-pontedera-buti-casciana-terme-lari-calcinaia-capannoli-palaia.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/pontedera-unione-valdera-chiede-aiuto-ai-cittadini.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/pontedera-unione-valdera-chiede-aiuto-ai-cittadini.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/pontedera-basta-con-la-valdera-ognuno-per-se-piano-intercomunale-monica-baldini-sociolab-percorso-partecipativo-ariana-cecchini-lucia-ciampi.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/pontedera-unione-valdera-chiede-aiuto-ai-cittadini.htm>

<https://www.quinewsvaldera.it/pontedera-unione-valdera-piano-strutturale-are-appello-sindaci-altri-comuni.htm>

<http://www.pisatoday.it/cronaca/unione-valdera-processo-partecipato-piano-strutturale-intercomunale.html>

<http://www.cascinanotizie.it/il-futuro-della-valdera-incontri-sul-piano-strutturale-intercomunale>

<https://www.gonews.it/2019/03/04/valdera-piano-strutturale-intercomunale-riunione-anche-bientina/>

<http://www.kinzicatv.it/2019/05/02/unione-valdera-i-cittadini-possono-partecipazione-alla-redazione-del-piano-strutturale-intercomunale/>

<http://www.vtrend.it/unione-valdera-questionario-online-strategie-cercasi/>

IL PERCORSO PARTECIPATIVO: *PREPARIAMO IL FUTURO*

Il garante ha approntato un percorso partecipativo costituito di più momenti, indicato complessivamente con l'appellativo "*Prepariamo il futuro*": elaborare cioè un orientamento strategico per lo sviluppo territoriale della Valdera, capace di indirizzare la comunità locale verso un futuro entro una certa misura preordinato.

Nello svolgimento degli incontri diretti, il garante è stato supportato dalla società specializzata Sociolab, che ha elaborato anche parte della reportistica finale. Per l'implementazione dei processi partecipativi, è stato appositamente costituito un gruppo di lavoro intercomunale, in applicazione dell'art. 16 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione Valdera; il gruppo, composto da 16 operatori sia di profilo tecnico che amministrativo, ha preso parte anche a momenti formativi svolti da Sociolab, con lo scopo di generare una competenza interna spendibile in altre occasioni analoghe.

GLI INCONTRI CON I CITTADINI

L'ufficio di Piano, composto da tecnici interni all'Unione e da consulenti esterni (architetti, geologi, ingegneri idraulici, agronomi, ingegneri della viabilità, ecc) ha inizialmente redatto uno schema di quadro conoscitivo e di linee di sviluppo, sulla base degli indirizzi politici della Giunta dell'Unione. A partire da questo quadro, è stato organizzato un percorso di ascolto rivolto a tutti i cittadini interessati, con lo scopo di arricchire il quadro conoscitivo, gli obiettivi e le strategie individuate con gli spunti emersi dal confronto con la cittadinanza (e con i portatori di interesse).

In via preliminare, sono stati individuati come ambiti di potenziale interesse su cui far esprimere i cittadini la declinazione del rischio geologico, idraulico e sismico, la destinazione agricola dei terreni in rapporto ai fabbisogni produttivi orientati all'autonomia ed al concetto di multifunzionalità agricola, l'attuale consistenza di strade ed edifici e le prospettive di rigenerazione urbana, la rete dei trasporti con particolare riguardo alla mobilità leggera.

Sono stati quindi approntati e svolti **incontri** aperti ai cittadini di ogni comune, dedicati a comunicare e raccogliere osservazioni su contenuti specifici del Piano - Per favorire una partecipazione fattiva agli interessati, è stata predisposta e resa disponibile una Guida del Partecipante, in cui è presentato sinteticamente il processo di formazione del piano, i suoi obiettivi, le possibilità di intervento di cittadini e portatori di interesse, le modalità con cui sarebbero state raccolte le osservazioni pertinenti, unitamente al programma completo degli incontri sul territorio. La Guida è riportata come allegato B.

Come dichiarato nel piano di informazione e partecipazione, la data degli incontri è stata pubblicata sul sito dell'Unione e comunicata ai giornali locali affinché potesse essere conosciuta dai potenziali partecipanti (cittadinanza) con un anticipo di 15 giorni rispetto all'effettivo svolgimento.

Ad ogni incontro ha partecipato, oltre al sindaco del comune interessato, un dipendente di ruolo tecnico e uno di ruolo amministrativo del gruppo di lavoro appositamente costituito, con lo scopo rispettivamente di chiarire gli aspetti tecnici e di redigere un resoconto dell'incontro.

Il resoconto dettagliato degli incontri è riportato nell'allegato C.

GLI INCONTRI CON ORDINI PROFESSIONALI E ALTRI STAKEHOLDERS

Il coinvolgimento di stakeholders riferibili a categorie specifiche (ordini professionali, associazioni di tutela, altre) è stato concentrato in un incontro valevole per tutto il territorio di pertinenza dell'Unione. Mediante una comunicazione di PEC cui era unito l'opuscolo di presentazione del percorso partecipativo (allegato D), sono stati invitati tutti gli ordini professionali, le principali organizzazioni sindacali, le associazioni di tutela attive nel territorio.

Il resoconto dettagliato dell'incontro e di quanto da esso emerso è riportato nell'allegato E.

IL SEMINARIO EASW

Utilizzando in particolare gli output provenienti dagli incontri sopra descritti, è stato approntato per il 23 marzo 2019 il seminario di confronto tra portatori d'interesse diversi, organizzato secondo la metodologia European Awareness Scenario Workshop (allegato E). Il risultato maggiormente significativo è stata l'esplicitazione degli obiettivi e delle azioni ritenute necessarie od utili per governare gli scenari delineati nella prima parte del seminario. Il resoconto della giornata di lavoro e delle principali indicazioni emerse è riportato nell'allegato G, mentre le risultanze del seminario in termini di macro, meso e micro obiettivi prospettati è analiticamente dettagliato nell'allegato H.

LA CONSULTAZIONE TELEMATICA

Come previsto dal Piano, i principali output del seminario, opportunamente ricomposti e collegati alle elaborazioni tecniche già svolte, sono stati sottoposti a consultazione telematica, pubblicizzata attraverso canali comunicativi formali ed informali. In sostanza, è stato chiesto ai partecipanti di ordinare gerarchicamente gli obiettivi e le azioni emersi dal seminario EASW, in ordine di importanza, fermandosi al livello dei meso-obiettivi.

Hanno risposto alla consultazione 274 persone, che hanno risposto principalmente sui fattori incidenti al raggiungimento dei macro-obiettivi.

L'esito della consultazione telematica riferita ai macro-obiettivi è riportata nell'allegato I. Nell'ultima colonna del documento, denominata Raccordo Piano Strutturale (PS), è

indicato l'obiettivo di PS corrispondente a quello emerso nel processo partecipativo, ovvero è annotata l'assenza di corrispondenza. Unitamente al numero progressivo dell'obiettivo è annotata alternativamente la sigla **P** o la sigla **P/I**; la sigla **P** contraddistingue un obiettivo inserito nel Piano per effetto diretto del processo partecipativo (non previsto nelle bozze di piano precedenti), mentre la sigla **I/P** indica un obiettivo emerso nel percorso partecipativo ma già contemplato – in misura più o meno corrispondente – nella bozza di Piano. L'annotazione **NO PREV**, invece, segnala che quell'indicazione emersa nel processo partecipativo non ha trovato riscontro nei documenti ufficiali di piano, in quanto tematica non affrontata a questo livello di pianificazione. Tali indicazioni possono però essere considerate in altri strumenti di programmazione; ad esempio, l'obiettivo emerso nel processo partecipativo “*essere all'avanguardia nel contrasto al cambiamento climatico e mitigazione del suo impatto sul territorio*” non è incluso nel PSI, ma è presente nel Piano Energetico di Area già adottato dall'Unione Valdera con deliberazione consiliare n. 10/2018.

Gli obiettivi/azioni preferiti dai votanti sono evidenziati in grassetto, andando a costituire una indicazione di priorità nella futura implementazione operativa degli obiettivi di piano da parte dei comuni e dell'Unione.

ULTERIORI INDICAZIONI RECEPITE NEL PIANO

La partecipazione di almeno un esponente dell'ufficio di Piano ad ogni incontro realizzato sul territorio ha favorito anche un *assorbimento informale* di alcuni contenuti emersi durante gli incontri con cittadini e portatori di interesse, una sorta di contaminazione degli estensori materiali dei documenti operativi.

I diversi processi partecipativi hanno considerevolmente contribuito alla focalizzazione delle strategie e degli obiettivi inseriti nel PSI. Confrontando il paragrafo 8 del documento di avvio del procedimento di formazione del PSI, dal titolo *Definizione delle strategie e degli obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale* con le strategie e gli obiettivi presenti nella proposta di Piano approvata, è possibile rilevare una loro diminuzione e maggiore focalizzazione tematica, derivante in modo specifico dai confronti avuti con cittadini e stakeholders e dalle indicazioni da questi emerse.

Gli obiettivi e le azioni riportate nel citato allegato I sono quindi riconducibili in larga maggioranza agli obiettivi finali riportati nella proposta di Piano, dei quali hanno influenzato significativamente la stesura finale.

LA RESTITUZIONE DEGLI ESITI

Il presente documento è pubblicato nell'apposita sezione del sito Unione insieme agli altri documenti costituenti il PSI.

Nel mese di ottobre 2019 sarà organizzato un momento di restituzione pubblica di tutto il processo partecipativo sviluppato, unitamente all'esposizione dei principali documenti cartografici di piano.

Pontedera, 20 maggio 2019

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
Giovanni Forte